



Comune di Vermezzo con Zelo

Piazza Comunale, 4 20080 Vermezzo con Zelo (MI)
C.F./P.IVA: 10708190961



Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 4 DEL 06-04-2021

OGGETTO: INDIRIZZI/OBIETTIVI ALLA SOCIETA' PARTECIPATA AMAGA SPA ANNO 2021

L'anno duemilaventuno addì sei del mese di Aprile, alle ore 19:00, in modalità videoconferenza, convocato dal Sindaco, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano videocollegati:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
CIPULLO ANDREA	X		BONATI GIUSEPPE	X	
MOLINO VALENTINO	X		COLAGRANDE MATTEO	X	
FILADELFIA ALESSANDRO	X		RATTARO ADA	X	
CAPELLI CASPIATI ALESSANDRO		X	BELCUORE PAOLA	X	
GIUSSANI PAOLO GIOVANNI		X	CISLAGHI MARIA BARBARA	X	
PIRRO ROSSANA MARIA	X		FILLETI DANIELA	X	
BENEDETTO MARIA GRAZIA	X				

Numero totale PRESENTI: 11 – ASSENTI: 2

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale DOTT.SSA ROBERTA BELTRAME che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, ANDREA CIPULLO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Consigliere Giussani abbandona la seduta, portando a n. 11 i Consiglieri Comunali presenti.

Visto il decreto sindacale n. 21 del 02/12 2020 relativo alle modalità di svolgimento delle sedute di Consiglio Comunale da remoto e il DPCM del 2 marzo 2021 (la cui validità è stata prorogata fino al 30 aprile 2021 dal D.L. n. 44/2021) che all'art. 13 comma 3 prevede che nell'ambito delle pubbliche amministrazioni le riunioni si svolgono in modalità a distanza, salvo la sussistenza di motivate ragioni;

Richiamati:

- L'art. 19 comma 5 del D.Lgs. 175/2016 (TUSP) che testualmente prevede: *“Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera”*;
- L'art. 3 del vigente *“Regolamento per l'esercizio del controllo, anche analogo, sulle società a partecipazione dal Comune di Abbiategrasso”* che espressamente attribuisce le funzioni di indirizzo e controllo preventivo al Consiglio Comunale recependo le indicazioni dell'articolo 42, comma 1, lettera g) del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e s.m.i., secondo il quale compete al Consiglio Comunale esprimere *“indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza”*;
- La deliberazione di C.C. nr. 38 del 29/12/2020 ad oggetto *“Revisione periodica società partecipate alla data del 31/12/2019 - art. 20 d.lgs 19/02/2016 n. 175 - ricognizione”* in cui è stato deliberato il mantenimento delle società oggetto di ricognizione, senza necessità di interventi di razionalizzazione;
- L'articolo 147-quater, comma 2, del TUEL, norma che impone all'amministrazione di definire *“gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica”*;

Ritenuto opportuno definire gli indirizzi/obiettivi gestionali e di rilevanza strategica di riferimento per la Società partecipata AMAGA SpA per l'anno 2021;

Preso atto del verbale della riunione del 18/03/2021 dell'Organo di Controllo Analogo Congiunto (OCAC) di AMAGA SpA e relativi allegati A-B-C-D;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile dell'area Finanziaria ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto il D.Lgs. n.267/2000.

Il Sindaco illustra il punto all'ordine del giorno.

Segue dibattito cui partecipano i Consiglieri Rattaro, Filletti, Molino e il Sindaco, come da interventi riportati nella allegata trascrizione della registrazione audio della seduta;

Esaurita la discussione, si procede alla votazione,

Dato atto che la seduta si è tenuta in modalità videoconferenza;

con la seguente votazione resa per appello nominale:

Consiglieri presenti n. 11

Consiglieri votanti n. 10

Astenuto n. 1 (Filleti)

Voti favorevoli n. 7

Voti contrari n. 3 (Rattaro, Belcuore, Cislaghi)

DELIBERA

1) Di esprimere i seguenti indirizzi/obiettivi a cui la Società AMAGA SpA dovrà far riferimento in sede di redazione e approvazione dei relativi atti di programmazione per l'anno 2021:

I. Riduzione esposizione debitoria nei confronti del Comune di Abbiategrasso al 31/12/2020 nei seguenti termini:

a) Formulazione e sottoscrizione di un piano di rientro del debito; il piano dovrà fissare un periodo di tempo non superiore ai 10 anni con preferenza di un periodo inferiore.

b) Divieto di nuova esposizione debitoria, fatti salvi gli investimenti preventivamente sottoposti ed approvati dall'OCAC, analiticamente e chiaramente esposti nel Budget ovvero in momenti successivi, collegabili a servizi/attività affidate o rientranti nella cd. "attività non protetta".

II. Marginalità dell'attività non protetta:

a) Chiara indicazione dell'utilizzo della marginalità dell'attività non protetta relativa all'anno 2020 da presentarsi ai Soci prima dell'approvazione del Bilancio d'esercizio 2020;

b) Presentazione di una proposta in sede di approvazione del Budget 2021 di impiego della redditività dell'attività non protetta ante imposte, così come rappresentata nei prospetti inviati dalla Società. (€ 42.555 per il 2021, € 61.746 per il 2022, € 78.066 per il 2023 e successivi adeguamenti annui) e realizzazione dei servizi a favore dei Soci, dalla stessa finanziati, entro il 31/12/2021;

III. Mantenimento spesa del personale (Obiettivo definito anche in adempimento all'Art. 19 comma 5 del TUSP).

a) Sino alla completa realizzazione dell'obiettivo I) che precede, la spesa di personale (quota dipendenti e quota lavoro interinale) non potrà superare una percentuale del 40% del valore della produzione.

IV. Aggiornamenti obiettivi DUP 2020: qualora le risultanze della verifica degli obiettivi 2020 in sede di controllo a consuntivo non riscontreranno positiva valutazione da parte dei Soci, con successivo atto deliberativo si provvederà ad integrare il dispositivo della presente deliberazione in funzione degli obiettivi non raggiunti che si riterrà di riproporre nuovamente alla Società;

2) Di dar mandato al Sindaco di intervenire in Assemblea dei Soci al fine dell'approvazione del Budget 2021 di AMAGA SpA, che dovrà recepire gli indirizzi sopra espressi con richiesta

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005

eventuale di modifica ed integrazione del Budget, qualora necessario.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Al fine di permettere alla Società AMAGA SpA di disporre del Budget approvato dall'Assemblea dei Soci, quale documento di programmazione di riferimento per l'Organo Amministrativo, con la seguente votazione resa per appello nominale:

Consiglieri presenti n. 11

Consiglieri votanti n. 10

Astenuto n. 1 (Filleti)

Voti favorevoli n. 7

Voti contrari n. 3 (Rattaro, Belcuore, Cislaghi)

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 – art. 134 – D.L.vo n. 267 del 18/08/2000, al fine di procedere celermente agli adempimenti connessi.

Al termine della votazione, a chiusura della seduta consiliare, viene effettuato l'appello e risultano video collegati n. 11 Consiglieri e assente n. 2 Consiglieri (Capelli Caspiati e Giussani).

I lavori del Consiglio Comunale terminano alle ore 20.20.

Letto, confermato e sottoscritto.

II PRESIDENTE
ANDREA CIPULLO

II SEGRETARIO
DOTT.SSA ROBERTA BELTRAME

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

II SEGRETARIO
DOTT.SSA ROBERTA BELTRAME

Comune di Vermezzo con Zelo
Città Metropolitana di Milano

OGGETTO: INDIRIZZI/OBIETTIVI ALLA SOCIETA' PARTECIPATA AMAGA SPA ANNO 2021

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' T E C N I C A

(Artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del Servizio Economico - Finanziario, ai sensi dell'art.147 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì, 30-03-2021

Il Responsabile del Servizio
FREGONI EMILIANA MARIA LUISA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Comune di Vermezzo con Zelo
Città Metropolitana di Milano

**OGGETTO: INDIRIZZI/OBIETTIVI ALLA SOCIETA' PARTECIPATA AMAGA SPA
ANNO 2021**

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' C O N T A B I L E

(Artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del Servizio economico finanziario e tributario, ai sensi dell'art.147 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere Favorevole di regolarità contabile.

Addì, 30-03-2021

Il Responsabile del Servizio
FREGONI EMILIANA MARIA LUISA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Comune di Vermezzo con Zelo

Città Metropolitana di Milano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Consiglio Comunale n° 4/2021

OGGETTO: INDIRIZZI/OBIETTIVI ALLA SOCIETA' PARTECIPATA AMAGA SPA ANNO 2021

Il sottoscritto Responsabile della Pubblicazione, certifica che il provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio online consultabile sul Sito Ufficiale dell'Ente dal 26-04-2021 per giorni 15 consecutivi.

Vermezzo con Zelo, 26-04-2021

Il Responsabile della Pubblicazione

DOTT.SSA ROBERTA BELTRAME



COMUNE di ABBIETEGRASSO

Settore Programmazione Economica e Finanziaria

Abbiategrasso, 02 dicembre 2020

Alla c.a.
AMAGA SpA

Copia p.c.

Sindaco
Comune di Abbiategrasso

Sindaco
Comune di Motta Visconti

Sindaco
Comune di Vermezzo con Zelo

Oggetto: Richiesta implementazione documentazione Budget 2021.

Si fa seguito alle richieste informali intercorse nei giorni scorsi ed alla Vs richiesta di formalizzazione delle stesse per sottoporre la presente nota.

Con riferimento alla documentazione già pervenuta ed in relazione alla necessità che il servizio comunale preposto possa effettuare il completo iter istruttorio a beneficio dell'Organo di Controllo Analogo Congiunto, si chiede l'integrazione documentale come di seguito:

1. documenti di cui agli indirizzi/obiettivi 2020 laddove era previsto come valore atteso "*In allegato allo schema di Bilancio di Budget 2021*".
2. schede per centro di costo per servizio/Comune o privato come da modello concordato (schede già realizzate e consegnate in passato, da adattare in relazione ai contenuti della circolare Ministeriale).
3. prospetto di cui all'art. 4 comma 1 lettera e) del Regolamento per il controllo analogo congiunto (*Prospetto di previsione finanziaria redatto per flussi di liquidità*) come da modello concordato già in Vs. possesso (rif. mail al Controller di AMAGA del 14/08/2020).
4. tabella analitica del costo del personale, Art. 4 comma 1 lettera d): sempre con riferimento alla mail del 14/08/2020 sarebbe opportuno disporre del medesimo prospetto, in precedenza, già utilizzato ed inviato da AMAGA SpA.
5. integrazione della nota illustrativa del Budget mettendo in evidenza i criteri di redazione rispetto alle variabili che si è deciso di considerare o meno (affitto sede, utili ALD, rateo contributi GSE, ecc).

Inoltre non risulta trasmesso il file "AMAGA_OCAC 4.1.f Allegati" citato nella relazione.

Tra i rilievi formulati sia dal Corte dei Conti sia dall'Organo di Revisione del Comune di Abbiategrasso vi erano particolari osservazioni sull'attività non protetta.

U
COMUNE DI ABBIETEGRASSO
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0049613/2020 del 02/12/2020
Fasc. 4.5 N.2.16/2014
Firmatario: GIOV. OTTA FASCONI

In merito si rammenta che le intese operative avvenute tra il servizio scrivente ed il Controller di AMAGA SpA nei mesi scorsi sono funzionali all'assolvimento delle competenze dell'OCAC*: in tali incontri sono state esaminate e sono stati concordati i documenti da elaborare e da presentare.

Al riguardo si rammenta che le economie di scala (al fine di poter esercitare statutariamente l'attività non protetta) da prevedere e poi rendicontare riguardano la possibilità di ammortizzare i costi della Società su una scala più ampia di servizi in grado di aumentare il volume della produzione; l'effetto di tale sviluppo, in generale, dovrebbe determinare dei vantaggi economici che al crescere dei volumi/ricavi conseguiti permetterebbe una discesa del costo dei servizi, nel nostro caso resi ai soci.

In sede di OCAC i Comuni Soci hanno espresso invito ad incentivare l'attività non protetta onde poter beneficiare di una riduzione dei costi dei servizi affidati ovvero utilizzare la marginalità degli stessi.

Si confida nella sollecita integrazione documentale e informativa, richiamando tutte le intese e indicazioni propedeutiche alla stesura dei documenti raggiunte nei mesi di scorsi, in assenza della quale non è possibile procedere alla convocazione della riunione dell'OCAC in modo conforme al Regolamento Comunale ed alle Convenzioni intercomunali in essere.

Si raccomanda, nell'interesse della Società e soprattutto dei Comuni soci la massima e puntuale collaborazione dal momento che, stante anche l'istruttoria in itinere da parte di ANAC, la gestione della convenzione tra soci è elemento cardine dell'impianto del controllo analogo congiunto e ogni carenza applicativa pone la Società in una condizione di possibile esclusione dall'elenco delle Società In House, in corso di redazione, e quindi nella condizione di impossibilità di poter beneficiare degli affidamenti da parte dei Comuni Soci.

In ultimo, poiché la rendicontazione del Piano di Razionalizzazione ex art. 20 c 4 del TUSP (da inviarsi alla Corte dei Conti) si fonda sui medesimi obiettivi indicati nel DUP, posto che gli indicatori di riferimento avrebbero dovuto essere individuati dalla società stessa, si chiede di la sottoposizione di detti indicatori onde poterli verificare a fine gestione raffrontandoli con i risultati ottenuti.

Ricordo che su quest'ultima attività è previsto un parere da parte dell'Organo di Revisione del Comune.

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE

(Dott. Gian Luca Fasson)

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 10/2002, del TU n. 445/00 e norme collegate.
Il documento informatico è conservato negli archivi informatici del Comune di Abbiategrasso.*

**L'OCAC da atto dell'effettiva sussistenza delle prescrizioni dello Statuto di cui all'Art. 5 comma 3 [Ai sensi di legge speciale la società sviluppa meno del 20 (venti) per cento dei ricavi complessivi della attività prevista nel proprio oggetto con soggetti diversi dagli enti soci e correlata utenza, dando priorità agli enti locali terzi previa convenzione di funzione con gli enti locali soci di questa società, nonché a livello di extra utenza ed extra territorialità. Detto meno del 20 (venti) per cento di ricavi complessivi è da considerarsi come ricavi non protetti (ovvero in libero mercato).La produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di ricavi (così detto vincolo di attività) superiore all'80 (ottanta) per cento dei ricavi complessivi, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società, senza arrecare alcuna riduzione degli standards di qualità prefissati. Per l'attività non protetta la società provvederà alla separazione contabile dei costi totali di funzionamento al netto dei relativi proventi, previa individuazione dei costi comuni da addebitarsi, sulla base del criterio adottato, all'attività protetta e non. Ai sensi degli artt. 5 e 192 del d.lgs. 50/2016 e degli artt. 4 e 16 del d.lgs. 175/2016, spetta al consiglio comunale dell'ente socio formulare i propri indirizzi circa le attività (eccedenti i servizi pubblici locali*

U
COMUNE DI ABBIATEGRASSO
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0049613/2020 del 02/12/2020
Fasc. 4.5 N.2.16/2014
Firmatario: GIAN LUCA FASSON

d'interesse generale ed i servizi strumentali) affidabili alla società. Ai fini del controllo analogo l'attività non protetta rientra (salvo diverse ipotesi di legge) nei principali atti di ordinaria amministrazione. **Prima della stipula dei relativi contratti o convenzioni, l'organismo di controllo analogo** riceve per tale attività il piano degli investimenti e connesse fonti di copertura, il piano industriale, l'apprezzamento dello specifico rischio, copia della bozza del contratto o convenzione, i riflessi sul bilancio riferito all'attività protetta durante la gestione e con riferimento alla scadenza del contratto o convenzione citato. Spetta all'organo amministrativo verificare che l'attività non protetta risulti inferiore al 20 (venti) per cento dei ricavi complessivi.] e dell'Art. 17 comma 13 [Per dare luogo all'attività non protetta (senza alcuna eccezione), **spetta all'organo amministrativo preventivamente sottoporre all'organismo deputato al controllo analogo (Art 21), (eventualmente anche in sede di approvazione del bilancio di previsione o di successivo assestamento o del progetto di bilancio consuntivo)** una relazione tecnica-economica circa: 1) la sussistenza delle previsioni statutarie; 2) le economie di scala perseguibili; 3) la non alterazione dell'equilibrio economico-finanziario; 4) la non alterazione della qualità erogata all'utenza ricompresa nelle attività principali; 5) i destinatari del contratto e la durata del rapporto; 6) gli investimenti e connesse fonti finanziarie di copertura; i costi, ricavi e margini previsti; 7) le macro condizioni convenzionatorie/contrattuali; 8) le condizioni da applicarsi alla scadenza di tale attività non protetta. **Sarà approntato un apposito report annuale a verifica dei presupposti anzi citati anche ai fini dello stretto rispetto del controllo analogo.** La maggior parte dell'attività della società, o comunque una parte significativamente consistente, è svolta con le risorse interne]. A tal fine riceve preventiva relazione illustrativa da parte dell'Organo Amministrativo al fine di poter redigere idoneo verbale attestante le attività di verifica effettuate nonché l'effettiva sussistenza delle prescrizioni statutarie;

COMUNE DI ABBIATEGRASSO	U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N.0049613/2020 del 02/12/2020	
Fasc. 4.5 N.2.16/2014	
Firmatario: GIAN LUCA FASSON	



COMUNE di ABBIATEGRASSO

Settore Programmazione Economica e Finanziaria

Abbategrasso, 09 dicembre 2020

Alla c.a.

AMAGA SpA

Copia p.c. Segretario Comunale

Oggetto: Risposta a Vs. nota del 26/10/2020 - Stato di avanzamento lavori procedura ricerca acquirenti ALD Srl.

Facendo seguito alle richieste informali di aggiornamento sullo stato della procedura di alienazione delle quote in ALD srl ed assecondando la Vs richiesta di formalizzazione delle stesse si inoltra la presente al fine di acquisire ogni elemento utile a consentire l'adozione consapevole degli eventuali atti di indirizzo da parte degli organi competenti nonché l'espressione dei relativi pareri dai soggetti ciò deputati.

È bene premettere e precisare che la cessione degli asset comunali necessita l'esercizio della direzione e controllo nei confronti di Amaga spa in modo attento e improntato alla massima cautela fine di evitare qualsiasi decisione foriera di determinare danno, anche solo potenziale, all'ente proprietario.

L'attuale Documento Unico di Programmazione 2020/2022 dell'ente prevede che la cessione delle quote di ALD debba avvenire, qualora siano riscontrati i presupposti per l'opportunità e la convenienza della stessa, **entro il 31/12/2021.**

La Giunta Comunale con propria deliberazione nr. 79 del 24/06/2020, nel prendere atto del contenuto della relazione presentata dalla Soc. AMAGA SpA (prot. n. 21562 del 18/06/2020) ha espresso l'indirizzo alla Soc. AMAGA SpA, a *realizzare una preventiva attività di esplorazione preordinata a verificare l'effettivo interesse del mercato all'acquisizione delle quote di partecipazione di Amaga in ALD srl, utile a consentire al Consiglio Comunale di esprimersi nel merito di detta cessione.*

Successivamente con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 83 del 28/09/2020 sono stati approvati gli indirizzi/obiettivi di riferimento per la Società AMAGA SpA per l'anno 2020 che, in merito alla cessione delle quote di AMAGA SpA in ALD Srl, prevedono:

U
COMUNE DI ABBIATEGRASSO
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0050481/2020 del 09/12/2020
Fasc. 4.5 N.2.4/2014
P. 11/2020/101 G.PAN. (DUCO) P. 11/2020/101

U
 COMUNE DI ABBIATEGRASSO
 COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
 Protocollo N. 0050481/2020 del 09/12/2020
 Fasc. 4.5 N.2.4/2014
 Firma per lo Scambio di Firme

7	Piano di Azione su partecipazione in ALD Srl	Definizione linee di azione finalizzate alla cessione della partecipazione in Aemme Linea Distribuzione Srl	Rispetto di termine temporale - Presentazione cronoprogramma	In allegato allo schema di Budget 2021
			Rispetto di termine temporale - Approvazione delibera di indirizzo da parte del Consiglio Comunale (atto di autorizzazione alla cessione della partecipazione)	31/12/2021
	Revisione della relazione di presentazione della cessione delle quote, presentata dal CdA di AMAGA SpA	Rispetto di termine temporale - Proposte in merito all'utilizzo delle risorse derivanti dall'introito e relativi effetti.	Unitamente alla semestrale 2021	
		Rispetto di termine temporale - Relazione analitica idonea ad illustrare gli effetti della cessione della partecipazione in materia di proprietà delle reti di distribuzione del gas	Unitamente alla semestrale 2021	

In aderenza all'indirizzo espresso dalla Giunta Comunale con deliberazione nr. 79/2020 di realizzare una preventiva attività di esplorazione preordinata a verificare l'effettivo interesse del mercato all'acquisizione delle quote di partecipazione di Amaga in ALD srl, utile a consentire al Consiglio Comunale di esprimersi nel merito di detta cessione AMAGA spa ha fornito alcuni aggiornamenti sulle attività che conduce in tale direzione.

Infatti, con comunicazione pervenuta da AMAGA SpA di cui al nr. Prot 38026 del 29/09/2020 l'Amministrazione viene aggiornata che nell'ambito della procedura di selezione del partner di ALD e NED è stata prevista e sarà valutata la disponibilità dei partecipanti ad acquisire la partecipazione della quota di AMAGA spa in ALD srl; si riporta infatti che il Presidente del Consiglio di Amministrazione di ALD Srl comunica al Presidente di AMAGA SpA quanto segue:

Gentile Presidente,

confermo che, in esito a quanto convenuto nel tavolo tecnico seguendo le tue indicazioni, il 28 settembre 2020 è stato pubblicato l'avviso per la presentazione delle manifestazioni di interesse per la selezione del partner, finalizzato alla partecipazione alle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale negli ambiti territoriali denominati "Milano 2" e "Milano 3, e che è stato precisato che, nel contesto dell'operazione, sarà valutata anche la disponibilità dei soggetti partecipanti ad acquisire una partecipazione nel capitale della Società ALD, relativamente all'intera quota di AMAGA S.p.A.. Sarà nostra cura portarti a conoscenza ogni ulteriore sviluppo procedurale, al fine di consentirvi una tempestiva valutazione sull'alienazione della quota di AMAGA all'interno della predetta procedura

Con lettera del 26/10/2020 Prot. Nr. 43056 del 26/10/2020 indirizzata al Sindaco, al Segretario Comunale e al servizio scrivente, il Presidente di AMAGA spa aggiorna l'amministrazione:

- *che in data 23/10/2020 è stato chiuso il bando per la manifestazione di interesse per la ricerca di un partner per le gare d'ambito della distribuzione del gas e per l'acquisto della quota di partecipazione in ALD in AMAGA;*
- *che "i Soci saranno chiamati ad assumere una decisione al termine del processo di negoziazione e che il termine ipotizzato per tale attività è il 9 dicembre 2020".*

In merito a quanto previsto dal richiamato art. 10 del Dlgs 175/2016 si sottopongono i recenti orientamenti del giudice contabile in materia riportando, innanzitutto, detto articolo, ed in particolare il comma 2:

“L’alienazione delle partecipazioni è effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione. In casi eccezionali, a seguito di deliberazione motivata dell’organo competente ai sensi del comma 1, che dà analiticamente atto della convenienza economica dell’operazione, con particolare riferimento alla congruità del prezzo di vendita, l’alienazione può essere effettuata mediante negoziazione diretta con un singolo acquirente. È fatto salvo il diritto di prelazione dei soci eventualmente previsto dalla legge o dallo statuto”.

Infatti la Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia (Lombardia/8/2019PAR) in risposta alla richiesta di parere di un Comune circa l’ambito di applicazione dell’art. 10, comma 2, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, in particolare in relazione alla intenzione di cedere la partecipazione in una società avente per oggetto il ramo (asset) delle attività di distribuzione del gas (compresa la proprietà delle rete e degli impianti), si esprime nei termini di cui al seguito, che sottolineo nei passaggi utili alla nostra fattispecie:

..... omissis

In chiave sistematica, la norma *de quo* si inserisce nell’ambito di una disciplina volta a presidiare la tutela della concorrenza per il mercato e la logica della concorsualità, richiamando espressamente i principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione.

L’articolo 1 del d.lgs. 175/2016, difatti, nel definire l’oggetto del decreto legislativo, espressamente prevede, al comma 2, che le disposizioni contenute nello stesso sono applicate *“avendo riguardo all’efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa”.*

Tali sono, pertanto, i principi che ispirano la disciplina legislativa, rispetto ai quali la Sezione evidenzia l’utilizzo del termine “efficiente” con riferimento alla gestione delle partecipazioni pubbliche.

Sempre in linea generale, peraltro, si fa presente che per tutto quanto non derogato dalle disposizioni contenute nel d.lgs. 175/2016, alle società a partecipazione pubblica si applicano le norme sulle società contenute nel codice civile e le norme generali di diritto privato.

La previsione legislativa dell’articolo 10, oggetto della richiesta di parere in esame, prevede quale regola generale per l’alienazione delle partecipazioni sociali quella del ricorso a procedure di tipo selettivo,

relegando ai soli casi di eccezionalità, previsti dalla seconda parte del comma 2 dell’articolo 10, le ipotesi di mancato ricorso a tali procedure.

Sebbene la disciplina in parola non faccia esplicito riferimento a procedure ad evidenza pubblica, ma ai principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione, si ritiene che il ricorso alle stesse costituisca un principio immanente del nostro ordinamento giuridico, tenuto anche conto della cornice europea di riferimento e dei principi fondamentali del Trattato a tutela della concorrenza e della *par condicio*, che di tali procedure costituiscono diretto precipitato.

A tale proposito, il Consiglio di Stato (vd. sentenza 28 settembre 2016 n. 4140) ha precisato che il principio generale relativo al confronto competitivo *“non può ritenersi limitato al solo momento della costituzione di una società mista, ma deve ritenersi altresì esteso alle ipotesi in cui venga in rilievo l’alienazione di partecipazioni sociali detenute da un’amministrazione pubblica..(posto che) l’obbligo di rispettare la regola dell’evidenza pubblica per l’alienazione delle quote sociali detenute da una società mista risponde ad un principio di ordine pubblico economico (anche di matrice comunitaria) presiedendo al rispetto degli altrettanto generali principi di concorrenza, parità di trattamento e non discriminazione fra i potenziali concorrenti”.*

Prescindendo, in definitiva, dal *nomen iuris* che si utilizza, tutte le volte in cui si intende immettere nel sistema una occasione di guadagno, occorrerà procedere attraverso una procedura selettiva, ispirata ai criteri di imparzialità, non discriminazione e trasparenza.

U

COMUNE DI ABBIATEGRASSO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N. 0050481/2020 del 09/12/2020

Fasc. 4.5 N.2.4/2014

UFFICIO REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

L'ambito di applicazione della disciplina in parola riguarda sia le partecipazioni dirette sia quelle indirette, stante il generico utilizzo del termine "partecipazioni", senza alcuna specifica espressa esclusione da parte del Legislatore di una delle due tipologie.

L'operatività dell'articolo 10 del d.lgs. 175/2016, inoltre, non pare limitata alla fattispecie di cui all'articolo 24 "Revisione straordinaria delle partecipazioni" del medesimo decreto legislativo, avendo l'articolo 10 una portata generale ed essendo applicabile ogni qual volta ricorrono le condizioni ivi indicate.

A tale proposito, la previsione del comma 4, dell'articolo 24 sopra citato, secondo cui "L'alienazione, da effettuare ai sensi dell'articolo 10, avviene entro un anno dalla conclusione della ricognizione di cui al comma 1" evidenzia come la disciplina generale in tema di alienazione di partecipazioni sociali sia quella prevista dall'articolo 10, a cui espressamente si rinvia nell'ambito dello specifico procedimento di revisione straordinaria delle partecipazioni.

Si segnala, altresì, che l'art. 1, comma 723, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha inserito il comma 5-bis all'articolo 24 del d.lgs. 175/2016, secondo cui "A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione".

Con riferimento, invece, al rapporto tra l'articolo 10 e l'articolo 20 - rubricato "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche"- del d.lgs. 175/2016, si ritiene che la decisione di un ente di alienare le proprie partecipazioni non possa che essere il frutto del processo di analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni detenute, fermo restando che i piani di razionalizzazione sono adottati ove ricorrano le condizioni previste dal comma 2, dell'articolo 20 in parola.

La decisione di alienare le proprie partecipazioni, pertanto, potrà prescindere dai piani di razionalizzazione, di cui al comma 2, dell'articolo 20, mentre resta ontologicamente connessa all'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni detenute, da gestire "in maniera efficiente".

Ciò detto, le ipotesi in cui è ammessa l'alienazione delle partecipazioni mediante negoziazione diretta con un singolo acquirente sono "confinare" a casi eccezionali, collegati ad una convenienza economica dell'operazione, di cui nella delibera si dovrà dare analiticamente atto.

Trattandosi di casi eccezionali, gli stessi dovranno essere compiutamente esplicitati della deliberazione dell'organo competente, prevedendo, altresì, il Legislatore che della convenienza dell'operazione economica si debba dare "analiticamente" atto.

La deliberazione sarà, pertanto, assoggettata alla disciplina generale sulla motivazione, di cui alla legge n. 241/1990, e l'indicazione ivi contenuta in merito alla convenienza economica dell'operazione che si intende porre in essere - che giustifica il ricorso ad un'alienazione mediante negoziazione diretta con un singolo acquirente - dovrà essere "analiticamente" evidenziata, mediante approfondite, congrue e comprovate valutazioni in ordine alla situazione economica e patrimoniale della società (supportata da idonea documentazione), anche in chiave prospettica e di vantaggiosità per la comunità di riferimento in termini di resa del servizio, nonché tenendo in debito conto il contesto economico, sociale e territoriale in cui si opera. Occorrerà, peraltro, dare atto dell'interesse pubblico che si andrà a perseguire mediante l'operazione di alienazione, evidenziando, specie laddove lo stesso sia quello di risanamento delle risorse pubbliche, i dati e le informazioni di bilancio utili allo scopo.

Si ritengono, inoltre, "inadeguate le mere ripetizioni del dato legale, attesa la natura apodittica di siffatte pseudo-motivazioni", mentre si può considerare assolto l'obbligo motivazionale anche laddove la motivazione sia sintetica, purché idonea a disvelare l'iter logico, fattuale e procedimentale atto a inquadrare la fattispecie nell'ipotesi astratta presa in considerazione dalla disciplina legislativa (in tal senso, stante l'identità del principio espresso - ma con riferimento alle delibere di ricognizione delle società partecipate - vd. deliberazione di questa Sezione 7/2016/VSG) e a giustificare, con riferimento a dati di fatto e di diritto, il ricorso ad una negoziazione diretta con un singolo acquirente.

In definitiva, la Sezione ritiene che la disposizione normativa in esame, sia sulla base del dato letterale sia sulla base dei principi più generali del nostro ordinamento giuridico, non possa che fare riferimento, quale regola generale per l'alienazione di partecipazioni sociali, a procedure che si conformano ai principi che caratterizzano l'evidenza pubblica, fermi restando casi eccezionali e residuali, adeguatamente e analiticamente motivati come sopra evidenziato, in cui sarà possibile la negoziazione diretta con un singolo acquirente.

U

COMUNE DI ABBIATEGRASSO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N. 0050481/2020 del 09/12/2020

Fasc. 4.5 N.2.4/2014

UFFICIO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'articolo 10, pertanto, disciplina la fase pubblicistica antecedente all'alienazione e alla selezione dell'acquirente, applicandosi al contratto che ne consegue la disciplina di diritto comune, relativa al tipo societario.

Quanto detto rileva anche ai fini dell'applicazione del comma 3, dell'articolo 10 oggetto di esame, secondo cui "La mancanza o invalidità dell'atto deliberativo avente ad oggetto l'alienazione della partecipazione rende inefficace l'atto di alienazione della partecipazione".

..... omissis

Allo stato attuale, ai fini dell'adozione degli atti amministrativi presupposto per l'avvio della procedura di alienazione, il ricorso eventuale alla negoziazione diretta non risulta *analiticamente evidenziata, mediante approfondite, congrue e comprovate valutazioni in ordine alla situazione economica e patrimoniale della società (supportata da idonea documentazione), anche in chiave prospettica e di vantaggio per la comunità di riferimento in termini di resa del servizio, nonché tenendo in debito conto il contesto economico, sociale e territoriale in cui si opera.*

Qualora la società AMAGA Spa ritenga di poter produrre, con piena assunzione di responsabilità, dati e documentazione utile a giustificare il mancato ricorso alle procedure ordinarie tali elementi potranno essere integrati nella relazione, anch'essa presupposto ai fini dell'adozione della deliberazione Consiliare (di tutti i soci) di formulazione di avvio delle procedure di cessione, nella quale relazione si dovranno altresì illustrare gli elementi economici finanziari prospettici a favore della scelta di dismissione ovvero di mantenimento della partecipazione, nel caso in cui la società risulti esser vincitrice o meno della gara d'ambito.

Tale ultima relazione è stata oggetto di richiesta nell'ambito degli indirizzi formulati alla società AMAGA spa nei DUP approvati dal Comune di Abbiategrasso nel corso degli ultimi anni ma ad oggi non risulta essere stata prodotta nei termini utili a valutare tale impatto economico e finanziario nel medio e lungo termine; in tal senso l'indisponibilità di un'analisi da parte della soc. AMAGA SpA sugli effetti che si potrebbero avere sui risultati d'esercizio di ALD Srl in caso di aggiudicazione o meno della gara, rappresenta una carenza di informazioni fondamentali al fine della scelta di dismettere la partecipazione o meno.

Quest'ultimo aspetto non è in alcun modo trascurabile e comporta una valutazione della redditività attuale e prospettica rispetto alla media del settore, anche in relazione alla tipicità dell'attività svolta al termine del contratto di concessione in essere: tale valutazione deve essere accompagnata da un piano industriale almeno triennale e da proiezioni economiche aziendali utili all'effettuazione della scelta o meno di cedere tali quote.

Ed ancora, in merito alla eccezionalità della deroga alla regola generale della gara ad evidenza pubblica per la vendita di partecipazioni l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato si allinea a tale interpretazione restrittiva per il tramite del parere n. 5246/2019 rilevando l'assenza di "contendibilità" sulla quota ceduta, circostanza che, a giudizio della stessa Autorità, avrebbe ineluttabilmente ostacolato e falsato la corretta applicazione dei principi di pubblicità, trasparenza, non discriminazione e, dunque, di concorrenza. Il parere pertanto afferma e sostiene che tranne nei casi eccezionali e residuali espressamente richiamati dal TUSP, l'alienazione di quote di società partecipate debba sempre essere assoggettata alla procedura ad evidenza pubblica.

Tutto quanto sopra premesso, al fine di consentire agli Organi competenti di adottare gli atti presupposto alla eventuale cessione delle quote di ALD srl detenute da AMAGA spa (eventualità determinata dalla persistente assenza di una valutazione economico finanziaria prospettica dell'impatto della cessione su AMAGA spa) si formulano le seguenti richieste di documentazione ed chiarimenti.

- a) copia dell'avviso della manifestazione di interesse di cui alle lettere prot. 38026 e 43056;
- b) chiarimenti esplicativi in merito alle attività previste nel timing inviatoci (negoziazione vendita AMAGA e chiusura accordo vendita AMAGA) in correlazione con l'assenza attuale

U
COMUNE DI ABBIATEGRASSO
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0050481/2020 del 09/12/2020
Fasc. 4.5 N.2.4/2014
Elaborato dal Gruppo di Lavoro per la Trasparenza

di atti deliberativi espliciti da parte del Consiglio Comunale circa la cessione delle quote di ALD srl;

- c) attestazione da parte dell'Organo di Controllo di AMAGA SpA che le procedure adottate sono conformi alla normativa sopra citata;
- d) condizioni tecniche/economiche previste per la quotazione e per la presentazione delle offerte di acquisto della partecipazione in ALD Srl inserite (ad integrazione) nella manifestazione di interesse finalizzata alla partecipazione alle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale negli ambiti territoriali denominati "Milano 2" e "Milano 3;
- e) delega ad ALD srl all'inserimento della clausola di "disponibilità" a cedere le proprie quote detenute da AMAGA spa nell'esclusivo interesse del Comune di Abbiategrasso e relativo atto di autorizzazione alla Soc. ALD Srl e NED, a contrattare quali titolari dell'avviso di manifestazione di interesse;
- f) perizia presentata dalla società Deloitte per determinare il valore di ALD S.r.l. e conseguentemente delle quote di AMAGA S.p.A;

Infine, ma non di secondaria importanza, in aderenza con quanto previsto dall'ultima azione degli indirizzi formulati ad AMAGA spa per il biennio 2020/2021, è necessario chiarire se e in quali termini debba essere opportunamente affrontata la tematica della connessa proprietà della reti (beni patrimoniali indisponibili), tema già affrontato in un incontro del 30/03/2018 da parte dell'Ass. Dodi con il Direttore di AMAGA SpA ma ad oggi non esaustivamente definito.

AMAGA SpA, infatti, è titolare di una partecipazione azionaria del 9,22% in Aemme Linea Distribuzione Srl (ALD Srl), costituitasi nel corso degli anni (2006 e 2011) a seguito del conferimento "del ramo d'azienda afferente all'attività di distribuzione del gas".

In particolare l'atto notarile di conferimento del 26/01/2011, pag. 6, riporta un aumento di capitale sociale di ALD per euro 2.512.691,62 (duemilionicinquecentododicimilaseicentonovantuno virgola sessantadue) mediante **conferimento** in società da parte di "AZIENDA MULTISERVIZI ABBIATENSE GESTIONI AMBIENTALI S.P.A.", con le forme e le modalità di cui appresso, **del ramo d'azienda afferente all'attività di distribuzione del gas metano che consiste nel vettoriamento del gas venduto dal deposito all'utente finale, composto da beni materiali (rete del gas metano in bassa e media pressione, impianti e macchinari di riduzione, di protezione catodica e di odorizzazione e prese del gas)**, immateriali, da un rapporto di lavoro dipendente, da rapporti contrattuali e da documentazione in genere relativa ai beni ed ai rapporti sia in forma cartacea che su supporto magnetico, meglio descritto e valutato nella perizia giurata come sopra allegata sotto la lettera "E".

Sempre nel 2011, in data 30/09, a seguito di "bando di gara a procedura ristretta" è stato sottoscritto tra il Comune di Abbiategrasso e la Soc. ALD Srl un contratto di servizio per l'attività di distribuzione del gas naturale ai sensi dell'Art. 14 del D.Lgs. 23/05/2000 nr. 14 .

Il contratto prevede che ad ALD Srl spetta la gestione del servizio dietro corresponsione di un canone al Comune.

Tra le varie clausole, al punto 4.3 (vedi anche Art. 35 e 36) risulta che "il gestore dovrà inoltre: riconsegnare al titolare, alla scadenza del contratto, in buono stato di conservazione, tutti gli impianti in essere alla data del verbale di consegna e come da stato di consistenza allegato ai documenti di gara;

riconsegnare al titolare, alla scadenza del contratto, la piena disponibilità degli impianti realizzati nel corso del contratto a fronte dei rimborsi previsti in offerta, nonché a fronte del rimborso del

U

COMUNE DI ABBIATEGRASSO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N. 0050481/2020 del 09/12/2020

Fasc. 4.5 N.2.4/2014

FIRMA: LUIGI LUCIFRANCONI

valore residuo degli eventuali ulteriori investimenti effettuati, ai sensi dell'art. 14, comma 8, D.Lgs. 164/2000.

Le eventuali problematiche legate al tema della separazione della proprietà delle reti rispetto alla proprietà della partecipazione necessitano, a mio giudizio, di un preliminare **parere legale che escluda qualsiasi incertezza e che suggerisca, se del caso, l'inserimento di specifiche clausole nel contratto di compravendita.**

In ogni caso l'atto deliberativo di indirizzo definiti alla eventuale cessione, corredato da tutte le informazioni e gli elementi sopra richiamati, prevederà il preventivo parere anche dell'Organo di revisione in aderenza ad alcuni orientamenti giurisprudenziali specifici in merito (Corte dei Conti, Sez. I App., 2 settembre 2009, n. 518) secondo cui *le funzioni di collaborazione previste dall'art. 259 del T.U.E.L., quelle relative alla vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica, nonché i compiti assegnati dal regolamento di contabilità del Comune, comportano per l'organo di revisione un particolare ruolo di garanzia della legittimità dell'azione dell'ente locale. In conseguenza, è imputabile ai revisori dei conti la responsabilità amministrativa per essere rimasti inerti nella valutazione di una perizia in una operazione di cessione di quote societarie comunali, posto che un diverso atteggiamento avrebbe potuto determinare un esito diverso da quello in concreto realizzatosi ed ancora (Corte dei Conti Veneto Sez. giurisdiz., 31 ottobre 2005, n. 1375) secondo cui *Incombe anche sui revisori di un ente comunale la responsabilità di una dismissione di quota societaria condotta dal sindaco con incuranza delle norme procedurali e inadeguatezza nel processo di determinazione del valore della partecipazione, per aver essi omesso di approfondire gli aspetti procedurali ed i contenuti di una operazione avente importanti riflessi sulla finanza del comune; In ipotesi di cessione - da parte di ente locale - della quota di partecipazione societaria per un corrispettivo inferiore al suo valore di mercato, è gravemente colpevole la condotta dei revisori i quali, consapevolmente e deliberatamente, omisero di esaminare una questione che rientrava nelle proprie competenze e di approfondire, con la diligenza professionale propria del mandatario, gli aspetti procedurali e contenutistici di una dismissione avente importanti riflessi sulla finanza del comune.**

Premesso quanto sopra, salve le richieste di chiarimenti e di documentazione, si formula invito a:

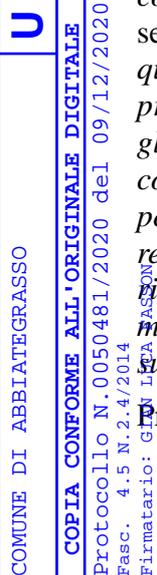
- voler incaricare un soggetto terzo ai fini della formulazione della relazione circa gli aspetti prospettici economico finanziari della Soc. ALD Srl nel prossimo quinquennio sia in caso di vincita della gara d'ambito sia in caso di non assegnazione;
- presentare di conseguenza il valore della cessione a supporto del parere del Collegio dei revisori dei Conti e della necessaria deliberazione Consiliare;
- produrre parere legale in merito alle tematiche relative alla regolamentazione della proprietà delle reti ed alla loro eventuale opportuna regolazione nell'ambito della cessione delle quote.

Il Dirigente del Settore Programmazione Economica e Finanziaria

Dott. Gian Luca Fasson

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 10/2002, del TU n. 445/00 e norme collegate.

Il documento informatico è conservato negli archivi informatici del Comune di Abbiategrasso.



**RIUNIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO
DI AMAGA SpA – 18/03/2021**

In data 18/03/2021 alle ore 11,30 si è riunito, in modalità video collegamento, l'Organo di Controllo Analogo Congiunto dell'AMAGA SpA, così composto:

Socio Comune di Abbiategrasso	Sindaco Sig. Cesare Francesco NAI
Socio Comune di Motta Visconti	Sindaco Sig. Primo Paolo DE GIULI
Socio Comune di Vermezzo con Zelo	Sindaco Sig. Andrea CIPULLO

Sono altresì presenti:

Francesco BOTTENE	Assessore con delega ai Rapporti con gli Organismi Partecipati Comune di Abbiategrasso
Patrizia GALATI	Assessore con delega al Bilancio Comune di Motta Visconti
Annamaria DI MARIA	Dirigente Settore Programmazione Economica e Finanziaria del Comune di Abbiategrasso
Adriano BORDONI	Responsabile Servizio Rapporti con Organismi Partecipati del Comune di Abbiategrasso

per discutere del seguente ordine del giorno:

1) Esame Budget 2021 di AMAGA SpA e discussione obiettivi/indirizzi.

Di Maria e Bordoni relazionano all'OCAC in merito alla documentazione pervenuta illustrando la tempistica nei seguenti termini:

- 1) In data 16/11/2020 è stato ricevuto il materiale di cui all'allegato A);
- 2) In data 02/12/2020 è stata inviata alla Soc. AMAGA SpA la richiesta di integrazione di cui all'allegato B);
- 3) In data 18/02/2021 è stato ricevuto il materiale integrativo di cui all'allegato C);
- 4) In data 25/02/2021 si è ricevuta comunicazione di convocazione del CdA di AMAGA SpA per il 05/03/2021, con allegate le relazioni e il materiale previsto negli obiettivi DUP 2020, da presentarsi "*In allegato allo schema di Budget 2021*"; in data odierna si è ricevuta formale comunicazione che gli allegati trasmessi a supporto dei punti all'Ordine del Giorno della seduta del C.d.A. del 05/03/2021 sono stati integralmente approvati dagli Amministratori senza eccezioni.

L'OCAC prende atto che al 31/12/2020 è cessato il rapporto di lavoro del Dirigente del Settore Programmazione Economica e Finanziaria del Comune di Abbiategrasso con assunzione di nuova Dirigente dal 01/01/2021, di conseguenza le attività sono state programmate ed organizzate in funzione dei documenti disponibili al fine di permettere anche alla nuova Dirigente di acquisire le opportune informazioni e poter svolgere la propria attività anche a supporto dell'OCAC di AMAGA SpA. Al fine della convocazione della presente riunione si era in attesa di ricevere la documentazione che il Consiglio Comunale aveva indicato di presentare "*In allegato allo schema di Budget 2021*"; nel mentre gli Amministratori della Soc. AMAGA SpA hanno chiesto di poter convocare l'Assemblea dei Soci per l'approvazione del Budget 2021.

Per quanto riguarda quindi il materiale di cui al punto 4) si ritiene di rinviare l'esame e le risultanze dello stesso in sede di espletamento delle attività di controllo a consuntivo di cui all'Art. 3 punto 3) della convenzione e Art. 6 del Regolamento (Approvazione Rendiconto), prevedendo, nel caso fosse necessario, un ulteriore intervento sugli Indirizzi/Obiettivi che si andranno a definire e proporre ai rispettivi Consigli Comunali a seguito della riunione di oggi.

Verificato il materiale pervenuto si attesta la sostanziale conformità rispetto alle prescrizioni regolamentari.

Si procede quindi all'esame del materiale pervenuto, collegando lo stesso ai contenuti della relazione tecnica presentata a supporto del Consiglio Comunale di Abbiategrasso in sede di Piano di Razionalizzazione Art. 20 TUSP , dicembre 2020 , inviata per conoscenza al Comune di Vermezzo con Zelo e Comune di Motta Visconti unitamente all'avviso di convocazione.

Sindaco De Giuli chiede chiarimenti in merito alle tempistiche di approvazione degli indirizzi da parte del Consiglio Comunale; Di Maria informa che non sussiste una precisa scadenza prevista per legge ma la tempistica che si vuole rispettare è funzionale ad adempiere alla richiesta presentata dalla Società di poter convocare l'Assemblea dei Soci entro il 15/04/2021 per l'approvazione del Budget. In tal senso si ipotizza un'approvazione da parte di tutti Consigli Comunali della delibera di definizione degli indirizzi/obiettivi di riferimento entro la prima decade di aprile 2021.

Di Maria illustra quindi l'istruttoria effettuata, a supporto dell'OCAC, con riferimento alla documentazione disponibile sopra citata.

Andamento della gestione economica finanziaria

Nell'ambito della documentazione approvata dal CdA e dal Collegio Sindacale, estendendo l'esame anche agli ultimi Bilanci approvati, non emergono indicatori sulla sussistenza di uno stato di crisi, anche finanziaria , della Soc. AMAGA SpA.

Anche gli indicatori di "allerta" utilizzati dalla Soc. AMAGA SpA, approvati dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione previsti dall'art. 6, c. 2 e dell'art. 14, c. 2 del D.Lgs. 175/2016" Testo Unico Società Partecipate" non evidenziano ne per il recente passato ne per il prossimo triennio elementi di criticità.

In tal senso qualsiasi attività, anche straordinaria, diretta a rispondere a situazioni di "risanamento aziendale" non trova supporto.

Ciò posto, in continuità con quanto segnalato in sede di relazione tecnica presentata a supporto del Consiglio Comunale di Abbiategrasso in sede di Piano di Razionalizzazione Art. 20 TUSP, sarebbe opportuno che venissero intraprese azioni mirate alla razionalizzazione e al contenimento di costi al fine di diminuire l'esposizione debitoria e di subordinare determinate scelte gestionali solo dopo aver estinto, preferibilmente dietro un coerente crono programma, parte dei debiti pre-esistenti ad una certa data.

Dalla lettura degli obiettivi DUP 2018/2020 non si riscontrano da parte della Società proposte di interventi gestionali e strutturali in grado di contenere e ridurre il debito, fatta salva la realizzazione di operazioni straordinarie quali ad esempio la cessione della partecipazione di AMAGA SpA in AEMME Linea Distribuzione Srl (ALD Srl).

A tal proposito si informa che in data 09/12/2020 è stata presentata ad AMAGA SpA una richiesta di chiarimenti (Allegato D) di cui non si è ancora ricevuta risposta.

In merito alla dismissione della partecipazione in ALD Srl, considerato che la stessa riscontra tutte le caratteristiche positive che il testo unico richiede per il mantenimento della partecipazione, si evidenzia che dal punto di vista della redditività vi è la disponibilità di un utile sinora iscritto tra i ricavi della Società AMAGA SpA.

Inoltre, a seguito di istruttoria effettuata a favore dell'Organo di Revisione del Comune di Abbiategrasso al fine di emissione di parere richiesto da un consigliere comunale di minoranza del

Comune di Abbiategrasso si ritiene opportuno portare a conoscenza dei Soci, quanto emerso :“*la partecipazione in ALD Srl costituisce posta dell’attivo patrimoniale del Comune di Abbiategrasso, contabilizzata nella sezione delle Immobilizzazioni Finanziarie; in particolare la stessa è stata iscritta per un importo pari al 98,54% del patrimonio netto di AMAGA SpA a sua volta comprensivo della partecipazione in ALD Srl. Diversamente i crediti, che il Comune vanta nei confronti di AMAGA SpA seppur iscritti nell’attivo patrimoniale del Comune di Abbiategrasso, sono stati iscritti nella sezione dell’Attivo Circolante in quanto riconducibili a prestazioni di servizi aventi natura gestionale ordinaria*”.

In merito ai quesiti l’Organo di Revisione ha risposto nei seguenti termini:

Quesiti:

1. *È legittima e corretta la proposta di AMAGA S.p.A. di voler vendere la partecipazione in Aemme Linea Distribuzione SrL, per utilizzare quanto si andrà ad introitare per risanare i debiti che AMAGA SpA ha nei confronti del Comune di Abbiategrasso;*
2. *La partecipazione in Aemme Linea Distribuzione costituisce un attivo patrimoniale allo stesso modo dei crediti che il Comune ha verso AMAGA SpA;*
3. *Con la vendita della partecipazione di Aemme Linea Distribuzione SrL non si costituiranno i presupposti per un danno a carico del Comune di Abbiategrasso che sarà costretto a vendere un asset patrimoniale per permettere alla sua società di pagare i propri debiti ivi compresi quelli nei confronti del Comune.*

Al punto 1) il Collegio dei Revisori ed il Segretario Generale rispondono nei seguenti termini: No.

Non è legittimo in quanto l’operazione non è rimessa alle decisioni della Società ma dei Soci, che nel caso di specie è identificabile nei Consigli Comunali degli Enti soci.

Non è corretto tenendo conto degli ultimi Consuntivi approvati (2018-2019) e del Bilancio previsionale, che non vedono rilevare, da parte degli Amministratori, da parte del Collegio Sindacale e della Società di Revisione situazioni pregiudizievoli alla gestione ordinaria economico finanziaria.

Al punto 2) il Collegio dei Revisori ed il Segretario Generale rispondono nei seguenti termini: No.

La partecipazione in ALD, come esposta nel Bilancio e nella Relazione al Bilancio di AMAGA, rappresenta un investimento duraturo e strategico al contrario del debito verso il Comune che rappresenta una operazione di natura commerciale ordinaria nell’ambito di un contratto di servizi.

Al punto 3) il Collegio dei Revisori ed il Segretario Generale rispondono nei seguenti termini:

L’eventuale vendita della partecipazione in ALD potrebbe essere considerata una operazione di disinvestimento a fronte di un’alternativa di investimento che tenga conto delle caratteristiche strategiche nell’ambito della Società e dell’Ente.

Si evidenzia comunque che l’attuale partecipazione ha risultati economici positivi che possono giustificare il mantenimento in una fase transitoria.

Andamento dell’attività non protetta

I presupposti normativi e statutari che consentono all’ AMAGA SpA di poter esercitare attività non protetta nel libero mercato sono rinvenibili nell’ Art. 5 comma 3 del vigente Statuto Aziendale:

“Ai sensi di legge speciale la società sviluppa meno del 20 (venti) per cento dei ricavi complessivi della attività prevista nel proprio oggetto con soggetti diversi dagli enti soci e correlata utenza, dando priorità agli enti locali terzi previa convenzione di funzione con gli enti locali soci di questa

società, nonché a livello di extra utenza ed extra territorialità. Detto meno del 20 (venti) per cento di ricavi complessivi è da considerarsi come ricavi non protetti (ovvero in libero mercato).

La produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di ricavi (così detto vincolo di attività) superiore all'80 (ottanta) per cento dei ricavi complessivi, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società, senza arrecare alcuna riduzione degli standards di qualità prefissati.

Per l'attività non protetta la società provvederà alla separazione contabile dei costi totali di funzionamento al netto dei relativi proventi, previa individuazione dei costi comuni da addebitarsi, sulla base del criterio adottato, all'attività protetta e no", in attuazione dell'Art. 16 comma 3-bis del TUSP: "La produzione ulteriore rispetto al limite di fatturato di cui al comma 3, che può essere rivolta anche a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società".

E' indubbio che le economie di scala che la normativa vuole perseguire, devono riguardare la possibilità di ammortizzare i costi della Società su una scala più ampia di servizi, al fine di determinare vantaggi economici che, al crescere dei volumi/ricavi conseguiti, permetterebbero una discesa del costo dei servizi, nel nostro caso resi ai soci. Da questo punto di vista, i servizi affidati ad AMAGA Spa hanno data antecedente all'entrata in vigore del TUSP. Per tale motivo, in sede di OCAC i Comuni Soci avevano espresso invito ad incentivare l'attività non protetta onde poter beneficiare di una riduzione dei costi dei servizi affidati ovvero utilizzare la marginalità degli stessi.

In particolare i Consigli Comunali dei Comuni Soci hanno deliberato il seguente obiettivo all'interno del DUP *"Utilizzo della redditività dei servizi resi nel c.d. "libero mercato" (riscontrabile dalle schede per centri di costo) a diminuzione dei costi dei servizi affidati mediante la presentazione ai Soci di una o più proposte di utilizzo delle risorse derivanti dalla redditività dei servizi effettuati nel corso del 2020 al fine dell'utilizzo a copertura dei costi dei servizi affidati dai Comuni Soci già sull'esercizio 2020"*; in risposta non sono pervenute proposte su come utilizzare tale marginalità/redditività fatta salva la presente proposta rinvenuta tra le schede approvate dal CdA di AMAGA SpA il 05/3/2020 " l'opportunità di intraprendere il Sub-Obiettivo 3.3 nell'ambito di una complessiva e contemporanea revisione dei contratti di affidamento in essere e/o nell'ambito della definizione dei piani economici e finanziari di eventuali futuri nuovi affidamenti".

Per contro si evidenzia che la Società sostiene di aver utilizzato tutti i proventi, derivanti dalla vendita di materiali e dai servizi conto terzi, per contenere i costi a copertura dei servizi già resi.

I prospetti del centro di costo "attività non protetta" allegati al Budget 2021 dimostrano un trend positivo nel corso del prossimo triennio.

Si ritiene che tale marginalità possa essere utilizzata dai Soci in luogo delle proposte non pervenute da AMAGA in risposta all'obiettivo DUP di cui sopra (distribuzione dividendo).

Si procede quindi ad esaminare alcune procedure in corso di avanzamento che alla data della stesura del Budget 2021 presentavano situazioni diverse rispetto alla data odierna.

- **Gara ambito territoriale distribuzione gas – Cessione quote ALD Srl**

Si informano i soci che in data 01/03/2021 è stata ricevuta una comunicazione da parte di AMAGA SpA in cui venivano rappresentati gli esiti della procedura di selezione del partner per la partecipazione alle gare d'ambito ai sensi del dispositivo della deliberazione di CC nr. 57/2015 del Comune di Abbiategrasso e che le stesse hanno portato all'individuazione della "AP Reti Gas SpA" quale partner privato per costituire il RTI diretto a partecipare alle gare d'ambito ATEM 3 ATEM 2 in materia di distribuzione del gas.

Nell'incontro dell'OCAC del 04/03/2021 il Presidente di AMAGA SpA, illustrava brevemente la situazione.

Poiché ai sensi del citato dispositivo, quanto meno il Comune di Abbiategrasso ai sensi dei punti 4) 5) 6) della citata delibera provvederà a convocare Consiglio Comunale per prendere atto e autorizzare l'operazione, si ritiene che anche il Comune di Motta Visconti e il Comune di Vermezzo con Zelo dovranno necessariamente adottare analogo atto di Consiglio Comunale.

Vista la documentazione pervenuta in data 01/03/2021, si ritiene di disporre di alcuni approfondimenti (in materia di proprietà e valore delle reti, alienazione della quota, scenari possibili in caso di assegnazione o non assegnazione della gara d'ambito, ecc, ecc.) prima di presentare la documentazione ai Consigli Comunali per la relativa approvazione; di conseguenza il Budget 2021 che i Soci andranno approvare in Assemblea dei Soci non dovrà tenere in considerazione alcuna opzione in merito alla possibilità di eventuale cessione della partecipazione in ALD Srl.

Quest'ultima, in funzione di quanto in precedenza emerso, potrà esser effettuata solo se la successiva disponibilità finanziaria che si andrà a disporre verrà impiegata in altri investimenti e non per il pagamento di debiti gestionali (Rif. Parere Organo di Revisione di cui sopra) ; a tal fine si invita la Società AMAGA SpA a presentare un Piano degli Investimenti aggiornato con l'indicazione dell'utilizzo delle somme che si prevedono di incassare da un'eventuale cessione della partecipazione in ALD Srl.

Poiché la scelta deve in ogni caso esser sottoposta alla competenza dei rispettivi Consigli Comunali i Soci concordano di attendere risposta a nota istruttoria del 09/12/2020 (Allegato D).

Per quanto riguarda il presente punto si concorda di approntare separata nota istruttoria.

- **Cessione Crediti COSAP e CIMP a favore del Comune di Abbiategrasso.**

Con riferimento al dispositivo di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale di Abbiategrasso, nr. 91 del 28/11/2018, si constata che non è ancora avvenuto il formale discarico tra le parti (AMAGA/Comune di Abbiategrasso) dei crediti relativi alla COSAP e alla CIMP che AMAGA vantava verso gli utenti e sussistenti alla data del termine della gestione da parte di AMAGA SpA al 31/12/2018 (da cedere al Comune di Abbiategrasso); gli stessi trovavano contropartita in posta del Bilancio di AMAGA SpA tra i Debiti Vs Comune di Abbiategrasso.

In data 21/02/2019 tramite mail ordinaria la Soc. AMAGA SpA ha trasmesso un mero elenco di lavoro contenente:

- Partite Aperte COSAP
- Partite Aperte CIMP
- Accertamenti emessi COSAP
- Accertamenti emessi CIMP.

Nel corso dell'esercizio 2020, in occasione della riconciliazione crediti/debiti effettuata tra il Comune di Abbiategrasso e la società AMAGA SpA, con mail del 26/08/2020 la Società condivideva la necessità di formalizzare il discarico alla riscossione da parte del Comune al termine del quale *si procederà alla compensazione dei crediti verso gli utenti con i relativi debiti verso il Comune esposti in bilancio.*

Posto che il Bilancio di AMAGA SpA al 31/12/2019 approvato il 26/06/2020 dall'Assemblea dei Soci, già conteneva l'eliminazione dei crediti verso utenti e la contestuale eliminazione del debito Vs Comune di Abbiategrasso senza che sia stato condotto alcun procedimento istruttorio diretto ad attestare la reale sussistenza ed esigibilità dei crediti a sostegno della validità del contratto di cessione del credito (cosa di cui i Sindaci dei Comuni Soci intervenuti in Assemblea non potevano sapere per quanto di loro competenza), si rappresenta la necessità di concludere le fondamentali

procedure di legge, necessarie e opportune per regolarizzare il negozio giuridico della cessione del credito tra la Società e il Comune di Abbiategrasso.

Giuridicamente la cessione del credito è un accordo tra il creditore (cedente) e il terzo (cessionario) in forza del quale quest'ultimo subentra al primo nella titolarità del diritto di credito; la cessione di credito è regolata dagli artt. 1260 – 1267 Codice Civile, anche se prevista all'interno di un contratto di gestione (art. 4 del contratto CIMP-COSAP *Decorsi 60 giorni dal termine di validità del contratto i crediti sussistenti a tale data sono ceduti gratuitamente al Comune*) condizione che non può costituire un automatismo di passaggio/accettazione dei crediti sulla semplice consegna di un elenco riepilogativo, soprattutto se questo contiene partite non esigibili dal Comune in quanto ormai privi dai presupposti legittimanti a riscossione (crediti inesigibili).

In tal senso la consegna di un elenco di nominativi ed importi non avrebbe dovuto produrre alcun effetto sul Bilancio di AMAGA SPA; sino a quando l'attività di cessione non verrà conclusa e formalizzata mediante idoneo contratto in cui confluiranno i soli crediti esigibili, il Comune di Abbiategrasso non potrà procedere ai sensi dei vigenti principi contabili che regolano la contabilità, non solo di Bilanci pubblici ad iscrivere alcun accertamento nel proprio Bilancio.

Pertanto si ritiene che gli elenchi sinora inviati dalla Società non possano produrre nessun effetto negoziale a favore del Comune di Abbiategrasso dal punto di vista del trasferimento del diritto di credito.

Per prender in carico le posizioni indicate, stante anche l'anzianità degli stessi (dal 2007) è fondamentale e opportuno avere sicurezza e certezza che i crediti indicati negli elenchi "di lavoro" sinora pervenuti non siano eventuali e che gli stessi siano supportati da idonea documentazione e motivazione a supporto dell'esigibilità degli stessi in modo chiaro, sicuro, determinato o determinabile posto che l'art. 1262 Cod. Civ. prevede che "Il cedente deve consegnare al cessionario i documenti probatori del credito che sono in suo possesso".

In assenza, i crediti oggetto di cessione, che non presentano le caratteristiche dell'esigibilità, devono esser stralciati prima della stipula dell'atto di cessione con idonea scrittura contabile a rettifica, sul Bilancio della Società .

E' in corso una verifica da parte della Società sulle singole posizioni creditorie al fine di cedere al Comune di Abbiategrasso i soli crediti esigibili verso gli utenti; in data 16/03/2021 Prot 11679 sono pervenute alla casella PEC del Comune di Abbiategrasso le risultanze effettuate dalla Società AMAGA SpA con l'indicazione di quanto la Soc. AMAGA SpA considera come esigibile o non esigibile.

Di Maria comunica che sulla base di tale elenco, si provvederà ad accertare se la valutazione fatta dalla Società possa considerarsi corretta e definitiva al fine della stipula del contratto di cessione dei crediti.

I Soci concordano che quanto sopra è da concretizzarsi necessariamente entro la prima chiusura utile dei rispettivi Bilanci (del Comune di Abbiategrasso e AMAGA SpA) al 31/12 e chiedono di esser preventivamente informati sull'importo delle somme che andranno a costituire i crediti esigibili o non esigibili al fine di aver piena conoscenza della svalutazione da porre in essere.

Successivamente inizia un dibattito tra i componenti dell'OCAC con particolare riguardo all'utilizzo della marginalità dell'attività non protetta, al contenimento dei costi e alla diminuzione dei debiti.

Sindaco De Giuli chiede che la marginalità dell'attività non protetta sia utilizzata a migliorare l'efficienza dei servizi e i costi dei servizi stessi valutando anche una destinazione a copertura di nuovi servizi a favore dei Soci.

Assessore Galati informa che a seguito di precedenti confronti con la società, è emerso che, secondo la Società, tale marginalità risulterebbe già a disposizione dei soci mediante contenimento/riduzione del costo dei servizi resi. Ritiene tuttavia opportuno che tale beneficio venga quantificato e rappresentato in termini numerici al fine di dare contezza del reale vantaggio economico che la Società ritiene di aver già riconosciuto ai Soci.

Sindaco Cipullo informa che il Comune di Vermezzo con Zelo, al fine di incentivare il servizio di raccolta differenziata (servizio oggi in capo a SASOM), intende avvalersi della collaborazione di AMAGA SpA per costruire insieme al Comune di Gudo Visconti e Noviglio la tariffa puntuale, con l'intento di creare sinergie utili per futuri affidamenti sul territorio. Illustra altresì che sono in atto valutazioni al fine dell'affidamento della gestione calore, sia per quanto riguarda la modalità di gestione sia per la modalità di affidamento (gara o diretto). Conclude ribadendo l'importanza di sviluppare l'attività non protetta per avere disponibilità finanziarie da utilizzarsi per le medesime finalità ed utilità di quanto espresso dal Sindaco De Giuli.

Sindaco Nai e Assessore Bottene accolgono con favore la proposta formulata da Di Maria rispetto all'erogazione di dividendi a favore dei Soci, visti i risultati d'esercizio positivi che la Società ha previsto di ottenere nel prossimo triennio. Di Maria ritiene che l'utilizzo della marginalità per coprire il costo dei servizi non può essere consolidata in quanto oggetto di possibile variazione annua a secondo dell'andamento della gestione e informa che qualora la Società non presenti correttamente i costi di tali servizi vi è il rischio che tale dato non sia facilmente disponibile o peggio potrebbe risentire di imputazioni contabili non governabili dai Soci.

Dopo un confronto tra le parti, Sindaco De Giuli ritiene quindi prioritario utilizzare la marginalità disponibile, soprattutto dell'attività non protetta, a copertura di servizi resi o nuovi servizi, ferma restando la necessità di evidenziare in modo chiaro come viene impiegata tale marginalità e come questa marginalità ha origine.

Sindaco Cipullo non esclude che si possa considerare sia una distribuzione di utili sia un utilizzo della marginalità e rimane favorevole ad entrambe le soluzioni.

I Sindaci concordano che la riduzione del debito e il contenimento dei costi risulta essere un obiettivo di interesse di tutti i soci, da perseguire in primis con attività gestionali ordinarie ponendo altresì il dubbio che qualsiasi operazione straordinaria diretta a contenere il debito potrebbe non essere sufficiente se parallelamente non si attua una gestione diretta a migliorare e contenere tutto quanto è fonte di "spesa".

Per tale motivo si definisce di adottare un sistema più snello con obiettivi concreti e misurabili, diretti a responsabilizzare in primis la gestione degli amministratori e del management della Società con l'intento di rendere più efficiente la gestione dando altresì ai Consigli Comunali dei Comuni Soci la possibilità di verificare l'effettivo raggiungimento di precisi risultati, senza far conto sulla possibilità o meno di attivare operazioni straordinarie di cessioni di partecipazioni.

Proposta Obiettivi 2021

Si propone ai Consigli Comunali dei Comuni Soci di valutare i seguenti obiettivi che gli stessi dovranno approvare ai sensi dell'Art. 4 del Regolamento, prevedendo nel caso fosse necessario, un ulteriore intervento sugli obiettivi qualora le risultanze della verifica delle schede/relazioni approvate dal CDA di AMAGA SpA il 05/03/2021 non riscontreranno positiva valutazione da parte dei Soci.

1) Riduzione esposizione debitoria nei confronti del Comune di Abbiategrasso al 31/12/2020 nei seguenti termini:

- a) Formulazione e sottoscrizione di un piano di rientro del debito; il piano dovrà fissare un periodo di tempo non superiore ai 10 anni con preferenza di un periodo inferiore.
- b) Divieto di nuova esposizione debitoria, fatti salvi gli investimenti preventivamente sottoposti ed approvati dall'OCAC, analiticamente e chiaramente esposti nel Budget ovvero in momenti successivi, collegabili a servizi/attività affidate o rientranti nella cd. "attività non protetta".

2) Mantenimento spesa del personale (Obiettivo definito anche in adempimento all'Art. 19 comma 5 del TUSP).

- a) Sino alla completa realizzazione dell'obiettivo 1) che precede, la spesa di personale (quota dipendenti e quota lavoro interinale) non potrà superare una percentuale del 40% del valore della produzione.

3) Marginalità dell'attività non protetta:

- a) Chiara indicazione dell'utilizzo della marginalità dell'attività non protetta relativa all'anno 2020 da presentarsi ai Soci prima dell'approvazione del Bilancio d'esercizio 2020;
- b) Presentazione di una proposta in sede di approvazione del Budget 2021 di impiego della redditività dell'attività non protetta ante imposte, così come rappresentata nei prospetti inviati dalla Società. (€ 42.555 per il 2021, € 61.746 per il 2022, € 78.066 per il 2023 e successivi adeguamenti annui) e realizzazione dei servizi a favore dei Soci, dalla stessa finanziati, entro il 31/12/2021.

Verbalizzante

Dott.ssa Di Maria Annamaria

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 10/2002, del TU n. 445/00 e norme collegate.
Il documento informatico è conservato negli archivi informatici del Comune di Abbiategrasso.*

Letto, si approva:

Sindaco Comune di Abbiategrasso

Cesare Francesco NAI

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 10/2002, del TU n. 445/00 e norme collegate.
Il documento informatico è conservato negli archivi informatici del Comune di Abbiategrasso.*

Sindaco Comune di Motta Visconti

Primo Paolo DE GIULI

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 10/2002, del TU n. 445/00 e norme collegate.
Il documento informatico è conservato negli archivi informatici del Comune di Abbiategrasso.*

Sindaco Comune di Vermezzo con Zelo

Andrea CIPULLO

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 10/2002, del TU n. 445/00 e norme collegate.
Il documento informatico è conservato negli archivi informatici del Comune di Abbiategrasso.*

COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO

PUNTO N. 4 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 06 APRILE 2021

INDIRIZZI/OBIETTIVI ALLA SOCIETA' PARTECIPATA AMAGA S.P.A. ANNO 2021

SINDACO

Passiamo all'ultimo punto all'Ordine del Giorno. Inviterei l'Assessore Giussani visto che sono dati gli indirizzi/obiettivi alla Società Partecipata AMAGA S.p.A. di chiudere e di assentarsi per questo punto.

ASSESSORE GIUSSANI PAOLO

Cosa faccio?

SINDACO

Abbandona pure la seduta.

ASSESSORE GIUSSANI PAOLO

Chiudo. Vi saluto. Buenasera a tutti. Buona continuazione.

SINDACO

Grazie. Arrivederci.

Come dicevo sono: Indirizzi/obiettivi alla Società Partecipata AMAGA.

Deliberiamo di esprimere indirizzi/obiettivi a cui la Società AMAGA dovrà fare riferimento in sede di redazione, approvazione dei relativi atti di programmazione per l'anno 2021.

Sono gli obiettivi dati in Assemblea dei Soci, i soci AMAGA.

Sono obiettivi comuni dati dai tre soci: il Comune di Abbiategrasso, il Comune di Motta Visconti e il Comune di Vermezzo con Zelo.

Gli obiettivi sono quelli elencati in delibera, che sono:

- Obiettivo 1. Riduzione esposizione debitoria nei confronti del Comune di Abbiategrasso al 31.12.2020 nei seguenti termini:
 - o Con una formulazione e sottoscrizione di un piano di rientro. Il piano dovrà essere fissato in un periodo di tempo non superiore ai 10 anni, con preferenza di periodo inferiore.
 - o Divieto di nuova esposizione debitoria, fatti salvi investimenti preventivamente sottoposti ed approvati dall'O.C.A. analiticamente e chiaramente esposti nel budget, ovvero nei momenti successivi collegabili al servizio attività affidati o rientranti nell'attività non protetta.
- Marginalità nell'attività non protetta. Qui ci sono altri punti:

- Chiara indicazione dell'utilizzo della marginalità dell'attività non protetta relativa all'anno 2020 da presentare ai soci prima dell'approvazione del bilancio di esercizio.
- Presentazione di una proposta in sede di approvazione del budget 2021 di impiego della redditività dell'attività non protetta, ante imposte, così come rappresentata nei prospetti inviati dalla società.
- Realizzazione dei servizi a favore dei soci dalla stessa finanziati entro il 31.12.2021.
- Mantenimento della spesa del personale.
 - Con il paragrafo A – Sino alla completa realizzazione dell'obiettivo che precede, la spesa del personale non potrà superare una percentuale del 40% del valore della produzione.
- Aggiornamento obiettivi DUP 2020.
- Di dare mandato al Sindaco ad intervenire in Assemblea dei Soci al fine dell'approvazione del budget 2021 di AMAGA S.p.A. che dovrà recepire gli indirizzi sopra espressi con richiesta eventuale di modifica ed integrazione del budget qualora necessario.

Questi sono gli atti di indirizzo, come obiettivi del 2021 che sono stati prefissati dall'Assemblea dei Soci e anche nella riunione dell'O.C.A., che è l'Organo di Controllo Analogico.

Ci sono osservazioni? Consigliere Rattaro.

CONSIGLIERE RATTARO ADA

Grazie.

Le considerazioni possono essere molte, visto che si tratta di una relazione di allegati di circa 120 pagine.

Cerco di evincere da questa relazione alcune cose che credo non siano chiare ai cittadini, ma in realtà non so quanto siano chiare, mi ci metto anche io, a questo Consiglio in particolare.

I tre Comuni soci di AMAGA: Abbiategrasso, Motta Visconti e Vermezzo sono i tre soci che hanno quote diverse, la nostra poi è una quota decisamente minoritaria rispetto alle altre.

VICESINDACO MOLINO VALENTINO

Presidente scusi, Vermezzo con Zelo non Vermezzo.

CONSIGLIERE RATTARO ADA

Bravo. La ringrazio per l'interruzione e probabilmente questo errore è fatto perché in queste 120 pagine più volte torna nelle tabelle, mi sembrava di avere segnato, tipo a pag. 18 e a pag. 54 per esempio, ma anche in altri posti, viene indicato nella relazione soltanto il Comune di Vermezzo e non il Comune di Vermezzo con Zero.

Era anche questo forse che mi ha indotto in errore, d'altro canto capisco che in effetti i nostri referenti in AMAGA parlino con gli stessi Amministratori

con cui hanno parlato pre-fusione, noi la fusione l'abbiamo fatta così e quindi gli attori per loro sono gli stessi, di conseguenza c'è questo errore.

Credo che il documento, soprattutto nelle tabelle riportanti i costi, sia necessario aggiornare. Grazie.

Noi prima come Comune di Vermezzo, poi come Comune di Vermezzo con Zelo siamo un socio di netta minoranza.

Le scelte che andrebbero prese questa sera non sono né scelte facili, né si tratta tra l'altro dal punto di vista economico di bruscolini, sono cifre importanti.

Se la Società AMAGA debba rientrare dai propri debiti nei confronti del Comune di Abbiategrasso facendo un piano di rientro decennale e se la sua attività non protetta, se i servizi che AMAGA fa non per i tre Comuni soci, ma per privati, che non deve per legge superare il 20%, come questa quota di ipotetici, che tuttora non sta superando, di ipotetici maggiori incassi per AMAGA, magari anche di maggiore esposizione debitoria, è più difficile il mercato dei privati, è spesso più insolvente rispetto a quello delle Amministrazioni, quanto poi questi maggiori incassi debbano essere girati per ottenere dei risparmi sui Comuni?

Stiamo parlando, dicevo prima, non di bruscolini, sono 11.000.000,00 il valore complessivo annuo dei ricavi della vendita di tutti i servizi di AMAGA, è tantissimo e nella previsione 2020/2022 il Comune di Vermezzo con Zelo forse percentualmente è quello che andrà a concedere i maggiori ricavi, le tabelle riportavano un 184%.

C'è anche una relazione che è piuttosto interessante del Responsabile dei Servizi Finanziari del Comune di Abbiategrasso, che ha steso questa relazione verso la fine del 2020 e poi proprio al 31.12. ha cessato la sua attività all'interno del Comune di Abbiategrasso e parla, parliamo di investimenti economici e di scelte economiche estremamente importanti e qui stasera, per questa scelta che adesso vado ad illustrare, per quello che posso averne capito, dovremo dare questa sera mandato al Sindaco di procedere, dagli manleva di procedere, quando, non chiaramente per mancanza di fiducia, gli stessi uffici finanziari del Comune di Abbiategrasso evidenziano tutta una serie di criticità in merito a questa operazione e si tratta della vendita della quota di AMAGA all'interno di una società ALD, forse è più conosciuta sul territorio come ALD Linea Distribuzioni e per distribuzione si intende distribuzione di gas.

La vendita di questa quota ad AMAGA fatta sostanzialmente per capitalizzare, per permettere ad AMAGA di avere ossigeno per nuovi investimenti ed appianare questi debiti, perché non è la prima relazione che leggo in cui si cerca e c'è questo problema di appianare i debiti di AMAGA.

Si è prospettato per esempio la vendita delle farmacie, se invece si mantengono le farmacie, per capitalizzare bisognerebbe vendere questa quota.

Stiamo parlando di una quotazione all'acquisto di 2.500.000,00 di euro, poi c'è la distinzione da fare su quella che è la quota di partecipazione, quella che è la proprietà della linea di distribuzione.

Non so se riesco ad essere chiara, ma vorrei rendere l'idea di quanto la materia che questa sera ci si sta chiedendo di approvare sia estremamente complicata e soprattutto con sviluppi futuri che non possiamo prevedere, su cui io temo che con il nostro 1% di partecipazione in AMAGA avremo poco da dire.

Non è che con AMAGA, già con la mia interrogazione uno può pensare che io abbia qualcosa contro AMAGA, assolutamente, altri Comuni, come il Comune di Gaggiano quest'anno per esempio, hanno affidato mi sembra 125.000,00 euro ad AMAGA per la gestione calore, un appalto, non ho maggiormente indagato, anche altri Comuni e anche noi potevamo avvalerci di AMAGA laddove ci fosse conveniente.

Io credo che questa gestione, come ho avuto modo di dimostrare attraverso l'interrogazione, non sarà, e fino ad adesso per quello che ho visto io non è stata, per noi vantaggiosa.

Questa è una scorciatoia, come nel caso arriviamo di fretta alla fine e diciamo ad AMAGA "acquisti tu tutti i documenti per portare avanti il bando sulla caldaia degli anziani".

La relazione di questo Responsabile del Servizio Finanziario, questo Fasson, è molto dettagliata, io spero che i Consiglieri l'abbiamo letta, soprattutto sottolinea il fatto che il patrimonio di AMAGA è un patrimonio pubblico e quindi la vendita di questa che è una società a capitale pubblico ha delle norme estremamente restringenti, delle procedure estremamente restringenti e va fatta una valutazione molto attenta, che questo Responsabile ha chiesto più volte negli anni ad AMAGA e non ha mai ricevuto dice, non so se questo sia collegato al suo decidere di prestare la propria attività altrove, ma da tutte queste valutazioni che fa dice se sia necessario cedere questa quota per capitalizzare e a quali costi, a quale entrate la cessione di questa quota avvenga, non è qualcosa che si possa farla semplice, se volessi dirlo per poter essere comprensibile a tutti: e se venisse svenduta?

Cercate di capire tutto il discorso che ho fatto prima, non si può semplificare, ma a volte bisogna anche essere chiari.

Io credo che alla luce di tutto questo, qualche dubbio pur con la nostra solinga quota ce lo dovremmo fare venire.

Grazie Presidente.

SINDACO

Ci sono altri interventi? Consigliere Filleti.

CONSIGLIERE FILLETI DANIELA

Io se possibile ho letto in riferimento al nostro Comune l'intenzione di incrementare alcuni servizi rispetto all'esercizio precedente, però mi dica se ho capito bene, tipo la raccolta differenziata e la possibilità di incrementare con SASOM in collaborazione con AMAGA e SASOM.

Volevo sapere se questo era il concetto corretto. In che termini e se previsto anche per altri servizi?

SINDACO

Questo argomento della Consigliera Filleti è un qualcosa che abbiamo in atto, che stiamo valutando come Comune start-up per avviare un processo con SASOM che sta avviando una collaborazione con AMAGA per la raccolta puntuale.

Un qualcosa che vi illustreremo nelle prossime settimane, è una valutazione che come Giunta e come Sindaco stiamo facendo in questo periodo.

Ad oggi non è oggetto di discussione e non è oggetto di comunicazione e fra l'altro non è neanche negli obiettivi che sono stati indicati nella relazione.

Per quanto riguarda gli obiettivi dati intanto AMAGA ha un valore di fatturato, di ricavi alto, ma è anche vero Consiglieri che l'attività non protetta, quindi quella non fatta per gli Enti Comunali, quindi per i privati non può superare una certa soglia, non può superare rispetto al volume di affari il 20%, non è che uno può andare a lavorare o fare gare di appalto all'infinito per i privati, non può superare questa soglia perché proprio a garanzia della stessa struttura.

Ad esempio in questo periodo, il Comune di Zibido San Giacomo che insieme ad AMAGA ha sviluppato un project financing per un affidamento per l'efficientamento energetico, un bando calore, gestione calore, di cui AMAGA dovrebbe fare degli investimenti per un importo totale, investimenti e gestione per un importo totale di 4.000.000,00 di euro. Un altro Ente Pubblico che si va ad aggiungere ai servizi di AMAGA.

Io ritengo, e l'ho sempre ribadito, anche nei verbali che potete trovare allegati, che sono verbali dell'O.C.A. dell'Organo di Controllo Analogo della società, che una società come AMAGA deve andare a reperire nuove risorse e nuove attività sul territorio perché in questo modo può aumentare la sua redditività e la sua capacità di dare servizi alle utenze e soprattutto in questo caso in ambito pubblico dove può investire e avere un ritorno negli anni che possa permettergli una gestione efficace.

Tutte queste cose non è che vengono dette solo sulla carta, sono anche asseverate da periti, da tecnici, dal Revisore e quanto altro, non è che lo dice il Sindaco di Vermezzo con Zelo, il Sindaco di Abbiategrasso, ma ci sono delle relazioni tecniche asseverate.

È anche vero che in questo obiettivo vedete c'è un punto dove gli investimenti devono essere preventivamente sottoposti all'O.C.A., che è quello che dicevo prima, è stato proposto questo investimento all'O.C.A, dove sono state date delle indicazioni e tutto sommato si approva di allargare quello che è il bacino di utenza di AMAGA stessa.

Tra l'altro per l'attività non protetta, che deve dare comunque una redditività, è stata proprio richiesto in modo specifico che quegli utili che vengono fuori da questo tipo di attività devono essere dati a beneficio ai soci con delle attività non economiche, non con un ritorno dal punto di vista economico in cash, ma con dei servizi, migliorando i servizi, dando più efficienza ai servizi ed è un beneficio distribuito anche in modo alternativo.

Il fatto della vendita delle quote di ALD è chiaro che ha un ritorno importante economico, quando il socio anche di maggioranza deciderà cosa fare, perché teniamo conto che noi abbiamo uno 0,5% di percentuale, quindi il beneficio eventuale di queste vendite lo avrà il socio di maggioranza.

Praticamente AMAGA è un nostro partner importante perché ci ha permesso di accedere anche a dei bandi importanti europei ed a tutti quei lavori di efficientamento energetico che stiamo svolgendo.

Con questa nostra piccola quota abbiamo avuto un beneficio economico e di lavori, che poi avrà la comunità in efficienza energetica sugli edifici pubblici e sui vari interventi che stiamo facendo.

Gli obiettivi sono quelli che chiaramente il Sindaco dovrà dare con gli indirizzi di approvazione del budget, noi riteniamo, ancora in questo momento, che AMAGA sicuramente per il Comune di Vermezzo con Zelo è da ritenere una società che può darci molto in termini di servizi.

VICESINDACO MOLINO VALENTINO

Sindaco posso?

SINDACO

La parola al Vice.

VICESINDACO MOLINO VALENTINO

Ricordiamo che abbiamo anche il 60% in meno di inquinamento grazie agli interventi da noi fatti sulle scuole, che non è poco, è una cosa molto importante.

Grazie.

SINDACO

Se non ci sono altri interventi mettiamo ai voti.
Passo la parola alla Dott.ssa Beltrame. Prego.

SEGRETARIO

Procediamo con la votazione.
Cipullo.

SINDACO

Favorevole.

SEGRETARIO

Molino.

VICESINDACO MOLINO VALENTINO

Favorevole.

SEGRETARIO

Filadelfia.

CONSIGLIERE FILADELFIA ALESSANDRO

Favorevole.

SEGRETARIO

Pirro.

CONSIGLIERE PIRRO ROSSANA MARIA

Favorevole.

SEGRETARIO

Benedetto.

ASSESSORE BENEDETTO MARIA GRAZIA

Favorevole.

SEGRETARIO

Bonati.

CONSIGLIERE BONATI GIUSEPPE

Favorevole.

SEGRETARIO

Colagrande.

CONSIGLIERE COLAGRANDE MATTEO

Favorevole.

SEGRETARIO

Rattaro.

CONSIGLIERE RATTARO ADA

Contraria.

SEGRETARIO

Belcuore.

CONSIGLIERE BELCUORE PAOLA

Contraria.

SEGRETARIO

Cislaghi.

CONSIGLIERE CISLAGHI MARIA BARBARA

Contraria.

SEGRETARIO

Filleti.

CONSIGLIERE FILLETI DANIELA

Astenuta.

SEGRETARIO

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

SINDACO

Favorevole.

SEGRETARIO

Molino.

VICESINDACO MOLINO VALENTINO

Favorevole.

SEGRETARIO

Filadelfia.

CONSIGLIERE FILADELFIA ALESSANDRO

Favorevole.

SEGRETARIO

Pirro.

CONSIGLIERE PIRRO ROSSANA MARIA

Favorevole.

SEGRETARIO

Benedetto.

ASSESSORE BENEDETTO MARIA GRAZIA

Favorevole.

SEGRETARIO

Bonati.

CONSIGLIERE BONATI GIUSEPPE

Favorevole.

SEGRETARIO

Colagrande.

CONSIGLIERE COLAGRANDE MATTEO

Favorevole.

SEGRETARIO

Rattaro.

CONSIGLIERE RATTARO ADA

Contraria.

SEGRETARIO

Belcuore.

CONSIGLIERE BELCUORE PAOLA

Contraria.

SEGRETARIO

Cislaghi.

CONSIGLIERE CISLAGHI MARIA BARBARA

Contraria.

SEGRETARIO

Filleti.

CONSIGLIERE FILLETI DANIELA

Astenuta.

SEGRETARIO

Grazie.

SINDACO

Grazie. Prima della chiusura il Segretario Comunale rifarà l'appello.
Vi chiamerà ancora tutti per confermare la presenza.

SEGRETARIO

(Segue appello nominale)

Gli assenti sono Capelli Caspiati e Giussani su questa delibera.

Grazie.

SINDACO

Chiudo il Consiglio Comunale.

Grazie a tutti. Buona serata.